

## **PREMESSA**

L'Istituto Sacro Cuore, nel bicentenario della nascita di don Bosco, si propone di riqualificare la sua missione specifica di educare e formare buoni cristiani e onesti cittadini e l'intera Comunità Educante cercherà di lavorare con impegno costante per migliorare la qualità dell'offerta sotto ogni profilo facendo tesoro dell'insegnamento di Don Bosco e di Madre Mazzarello.

L'Istituto ha scelto di adottare il **PEN (Progetto educativo nazionale)** delle Scuole salesiane. Edizione Ottobre 2011.

## **SCELTE EDUCATIVE**

L'Istituto cerca di lavorare in modo efficiente ed efficace all'interno di un sistema articolato. Per gli alunni che frequentano la Scuola dell'obbligo sono, in genere, le famiglie a scegliere la nostra Scuola a motivo della preoccupazione educativa. Esse si orientano verso la Scuola salesiana che offre maggiori garanzie, servizi integrativi e spesso le principali motivazioni sono legate all'esperienza positiva fatta da altre famiglie.

L'Istituto si sente interpellato dalla domanda di educazione e formazione delle famiglie e la coglie con umiltà e con passione educativa. Propone agli alunni un cammino di educazione integrale che parte dalle loro domande esplicite di cultura generale e punta alla qualità dell'offerta; sviluppa la dimensione affettiva, religiosa, etica e sociale in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale dei/delle ragazzi/e; promuove l'orientamento come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione; conduce i ragazzi perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità nella fede; guida progressivamente alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana e ad assumerlo con consapevolezza. Il ragazzo impara così ad esprimere un modo nuovo di essere credente nel mondo e a organizzare la vita attorno ad alcune percezioni di fede, scelte di valori e atteggiamenti evangelici: (cfr. PEN pp. 27-30)

## **SCELTE CURRICOLARI**

Si conferma la scelta dell'anno 2012-13 che ha sancito l'avvio dell'indirizzo internazionale per tutta la Scuola dell'infanzia e Secondaria di I grado, mentre per la Scuola Primaria limitatamente alle classi 1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>. Tale progetto sperimentale prevede il potenziamento della lingua inglese, con due ore di approfondimento curricolare con docente madrelingua e attività interdisciplinari programmate per arricchire il lessico e la fluidità nell'uso della lingua inglese.

Inoltre, i Docenti, in sede di programmazione, condividono le Unità di Apprendimento dopo aver raccolto i dati necessari inerenti alla classe. I contenuti delle U.A. cercano la maggior convergenza con le esperienze degli alunni, per aiutarli nel loro cammino di crescita personale. Nella situazione didattica, perciò, il Docente educatore:

- fa convergere la molteplicità e l'eterogeneità degli input presenti nella classe verso processi sistematici di apprendimento.
- coordina le dinamiche di relazione di gruppo, attraverso una conoscenza dello sviluppo psicologico degli alunni dai 3 ai 14 anni.

- assume attraverso mediazioni specifiche, il vissuto sociale, la tradizione culturale (in particolare quella cristiana) e il mondo vitale degli allievi e li confronta criticamente con le acquisizioni del sapere.
- sviluppa una dialettica feconda tra il momento spazio-temporale dell'azione didattica e gli altri interventi nell'ambiente scolastico e formativo.

### **REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA**

L'Istituto ha confermato il regolamento dell'attività scolastica, perché è adeguato alle direttive dell'Istituto (v. Regolamento dell'attività scolastica relativo all'Anno Scolastico in corso).

### **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

Ha confermato il Regolamento di Istituto, perché ritiene indispensabile regolamentare sia le relazioni sia la gestione della struttura scolastica che vede coinvolti alunni, docenti, genitori e personale non docente (v. Regolamento di Istituto relativo all'Anno Scolastico in corso)

### **OFFERTA FORMATIVA**

L'offerta formativa, che la nostra scuola eroga, viene descritta sotto forma di un profilo formativo realizzato all'uscita da ogni ordine di Scuola. L'istruzione e la formazione che gli alunni incontrano nella Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado sono finalizzate al processo educativo della crescita e della valorizzazione della persona umana, mediante l'interiorizzazione personale e la elaborazione critica delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari (sapere), delle abilità (fare consapevole) e dei comportamenti personali e sociali (agire) stabiliti nel Profilo.

Il Profilo dello Studente al termine del I Ciclo di Istruzione (in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

- delinea, tenendo conto dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, ciò che la nostra scuola si impegna a realizzare, dal punto di vista didattico, secondo l'antropologia cristiana;
- costituisce la risposta della nostra Scuola Salesiana alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie.

### **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La Direttrice con il suo Consiglio, in riferimento al DPR n. 275/1999 (articolo 8: Definizione dei curricoli; articolo 9: Ampliamento dell'offerta formativa; articolo 11: Iniziative finalizzate all'innovazione) e seguendo le Indicazioni nazionali per il curricolo e i Profili dello studente, in conformità al PEN (3.2 pag. 28), propone le seguenti attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa relativo all'Anno Scolastico in corso, offrendo a tutti gli alunni un potenziamento curricolare della lingua inglese con docente madre lingua.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

TITOLO DEL LABORATORIO del lunedì mattino	Conversazione in lingua inglese con insegnante madre lingua (2h)	Attività di programmazione	Attività di programmazione
TITOLO DEL LABORATORIO del martedì mattino	Attività di programmazione	Attività di programmazione	Attività di programmazione
TITOLO DEL LABORATORIO del mercoledì mattino	Attività di programmazione	Conversazione in lingua inglese con insegnante madre lingua (2h)	Attività di programmazione
TITOLO DEL LABORATORIO del giovedì mattino	Psicomotricità	Attività di programmazione	Attività di programmazione
TITOLO DEL LABORATORIO del venerdì mattino	Attività di programmazione	Attività di programmazione	Conversazione in lingua inglese con insegnante madre lingua (2h)
DESTINATARI	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI

### Scuola dell'Infanzia

TITOLO DEL LABORATORIO POMERIDIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ attività ludica (4 anni)</li> <li>▪ attività ludica (5 anni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ drammatizzazione (4 anni)</li> <li>▪ narrazione (5 anni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ educazioni (4 anni)</li> <li>▪ inglese (5 anni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ inglese (4 anni)</li> <li>▪ educazioni (5 anni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ motoria (4 anni)</li> <li>▪ motoria (5 anni)</li> </ul>
GIORNI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì

Per la Scuola Primaria, come attività facoltative e opzionali per le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> si è scelto di mantenere l'impostazione degli scorsi anni, mentre per le classi con sperimentazione internazionale (1<sup>a</sup>-2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup>) si proporrà un'attività ludica in collaborazione con la P.G.S. "Arador" (cl. 1<sup>a</sup>), un'ora di Educazione Fisica oltre il corso di nuoto (Cl. 2<sup>a</sup>) e un'ora di attività espressiva (Cl. 3<sup>a</sup>).

### Scuola Primaria

TITOLO	Esperienze creative (inserirle in Arte e Immagine)	LABORATORIO ESPRESSIVO E TEATRALE	ATTIVITÀ LUDICO - ESPRESSIVO	LABORATORIO LINGUA INGLESE
CLASSI	TUTTE	3 <sup>a</sup> -4 <sup>a</sup> -5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup>	(4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> con docente madre lingua)

Invece, per la Scuola Secondaria di I grado, essendo state abolite dal Ministero della Pubblica Istruzione, le attività facoltative e opzionali, si è scelto di offrire un servizio a pagamento per ampliare l'offerta formativa secondo la logica laboratoriale.

<b>Scuola Secondaria di I grado</b>			
TITOLO	LATINO	GRUPPO SPORTIVO (atletica)	DRAMMATIZZAZIONE
CLASSI PRIMA	X	X	X
CLASSE SECONDA	X	X	X
CLASSI TERZA	X	X	X

Per tutte le sezioni e le classi dell'Istituto, nel corrente anno scolastico, per celebrare il bicentenario della nascita di don Bosco, si attuerà il seguente percorso formativo trasversale:

<b>Percorso formativo e didattico multidisciplinare</b>	
Come don Bosco, con don Bosco, per i giovani+	
SEZIONI/ CLASSI	TUTTE

In ogni classe vengono **programmate attività di recupero e di potenziamento** che coinvolgono gruppi omogenei per livello.

La scuola non si propone solo come ambiente di apprendimento, ma offre anche la possibilità di frequentare l'Istituto per svolgere **attività extra-curricolari**, come potenziamento della lingua inglese, pittura, attività sportive ed espressivo-musicali.

### **L'AMBIENTE SCOLASTICO**

Secondo la tradizione Salesiana, la nostra Comunità Educante favorisce rapporti interpersonali tra i Docenti e gli alunni al di là delle relazioni didattiche.

Persone, spazio, tempo, rapporti, insegnamento, studio, attività diverse sono organicamente interagenti in un clima di serenità, di gioia e di impegno.

L'ambiente Salesiano favorisce attività extra-curricolari culturali, sociali, ricreative e di volontariato e dà vita ad esperienze religiose.

L'ambiente di apprendimento strettamente curricolare vive, dunque, all'interno di un contesto scolastico più ampio che adotta approcci didattici educativi molteplici, nel quale l'organizzazione è anche occasione di apprendimento, di sviluppo delle competenze, di crescita delle abilità e dei saperi: un contesto, dunque, nel quale gli allievi conoscono, sperimentano e trovano lo spazio di formazione di una vera e propria interazione intelligente, che si esprime nell'attività di ognuno di loro. Nell'ambiente scolastico così descritto l'orientamento si colloca nel processo educativo come un modo permanente di promuovere

al meglio la persona nella graduale presa di coscienza di sé e nella capacità di compiere scelte responsabili.

### **LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La nostra Comunità Educante opera responsabilmente in accordo con il Progetto Educativo Nazionale (PEN) delle Scuole Salesiane d'Italia che dichiara: «Con la formazione degli educatori (dirigenti, docenti, genitori) le nostre Comunità Educative progettano il loro avvenire, scommettendo sulla propria identità, sulla qualità della propria offerta e sulla possibilità stessa di un proprio futuro. L'attivazione di un modello comunitario di vita e di educazione vede tutti i membri della Comunità Educativa inseriti in processi di crescita integrale e permanente. Le figure, i ruoli e le competenze specifiche vanno lette non secondo la logica della contrapposizione, ma secondo la strategia della complementarità» (cap. 7, p. 65) E immediatamente dispone: «Le Comunità Educative mettono in atto progetti di formazione iniziale e permanente delle proprie componenti, diversificati secondo la vocazione, i titoli di qualificazione professionale e i ruoli di ognuno» (cap. 7, p. 65)

Così, come previsto dal PEN la formazione viene estesa a tutti gli educatori (Direttrice della Casa, Coordinatori didattici, Docenti, Personale non docente, Volontari, Coordinatori di Classe e Genitori degli alunni), ognuno segue un percorso formativo secondo il ruolo. Esiste pertanto un piano di formazione per il personale in cui sono inseriti anche i genitori.

È la Direttrice della Casa che si preoccupa di garantire i piani di formazione.

Per i Docenti sono previsti corsi di aggiornamento periodici relativi alla didattica (per l'anno in corso si prevede di riprendere alcune tematiche sulla relazione educativa e sulle problematiche specifiche dell'apprendimento, anche in rete con il territorio e le altre Scuole di Casale Monferrato) e corsi di formazione religiosa, preparati con spirito salesiano. I Docenti crescono nella conoscenza del metodo preventivo di Don Bosco attraverso la riflessione educativa prima di ogni incontro e con attività specifiche di formazione e la loro azione didattica si svolge in coerenza con il carisma Salesiano al quale hanno aderito e diventa quindi anche azione educativa.

La nostra Comunità Educante è committente della formazione del proprio personale, cioè individua le competenze necessarie al fine di progettare, programmare e attuare il Piano dell'Offerta Formativa e rileva le competenze presenti nell'istituzione.

### **ARTICOLAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO**

- Per la Scuola dell'infanzia l'attività si svolge dal 8 settembre 2014 al 30 giugno 2015
- Scansione in quadrimestri per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado:
  - 1° quadrimestre 15 settembre 2014 . 31 gennaio 2015
  - 2° quadrimestre 1° febbraio . 11 giugno 2015
- Cinque giorni di lezione alla settimana dal lunedì al venerdì
- Particolari momenti celebrativi e di formazione sono:
  - inizio ufficiale dell'Anno Scolastico
  - momenti formativi quotidiani all'inizio della mattinata

- mese missionario (ottobre) per educare alla mondialità e alla solidarietà
- Avvento
- festa dell'Immacolata
- auguri natalizi
- open day
- festa di Laura Vicuña e di Domenico Savio
- festa di Don Bosco
- incontri e momenti di formazione per i genitori e docenti
- Quaresima
- festa del %Grazie+
- novena e festa di Maria Ausiliatrice
- conclusione dell'Anno Scolastico

### **CARTA DEI SERVIZI**

L'Istituto aggiorna ogni anno la Carta dei Servizi Scolastici che sintetizza i principali aspetti organizzativi, didattici e amministrativi dell'Istituto, esplicitando la qualità del servizio a tutela del destinatario.

### **LA VALUTAZIONE**

La nostra Scuola ritiene utile e necessaria la valutazione del sistema scolastico e formativo e l'individuazione di indicatori che rilevino il rapporto tra le risorse impiegate, i processi attivati, i risultati globali ottenuti, in linea con il Regolamento della Valutazione (D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013). Tali indicatori possono essere raggruppati in:

- coordinamento e gestione delle varie attività scolastiche (percentuale di risposte positive al questionario finale)
- formazione del personale (percentuale utenti della formazione - efficacia e gradimento dell'intervento formativo)
- condivisione patto di corresponsabilità educativa e contratto formativo (percentuale di conferme delle iscrizioni)
- gestione attività didattica (rapporto tra i risultati della nostra scuola e la media nazionale - apprendimento degli alunni . sistematicità della valutazione)
- servizio di interazione scuola . famiglia (partecipazione alle attività proposte . sistematicità della gestione delle attività di interazione . soddisfazione dell'utenza)
- gestione dell'attività economica (controllo di gestione - adeguatezza del bilancio preventivo)

Strumenti validi e indispensabili per la verifica della soddisfazione della domanda sono:

- l'itinerario di crescita della Comunità Educante
- gli interventi formativi
- il rilevamento e la gestione dell'efficacia e dell'efficienza delle risorse
- l'analisi di situazione e la valutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite

Attraverso questi strumenti di valutazione ci si propone di essere attenti alla domanda degli alunni e delle famiglie, così da riprogettare eventualmente i percorsi educativi e, di conseguenza, anche la formazione degli educatori.

Inoltre, per migliorare la qualità dell'offerta, i Docenti insieme alla Direttrice e al suo Consiglio si impegnano a comprendere i contesti in cui i diversi allievi sono collocati e a condividerne le speranze, facendone un'attenta lettura alla luce dell'esperienza educativa salesiana. Solo così è possibile rilevare gli interrogativi che la società e la cultura pongono oggi all'educazione cristiana e porre le condizioni in cui si realizzi la vera crescita umana e religiosa maturando come persone e come credenti.

In sintesi gli strumenti di soddisfazione della domanda debbono permettere di:

- riprogettare la proposta educativa e la formazione del personale
- aggiornare il modello comunitario di educazione
- riprogrammare i processi di insegnamento e di apprendimento e i piani di studio
- essere attenti alla scelta popolare dei nostri ambienti di educazione sistematica, degli indirizzi scolastici, delle attività extra curricolari
- progettare la trasferibilità delle iniziative
- rendere prudentemente possibile una risignificazione delle opere
- monitorare le risorse esistenti e, se necessario, prevedere strategie per un loro ulteriore reperimento.

Casale Monferrato, 14 luglio 2014

La Direttrice (sr Marina Saletta)

---